



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Breui Meditationi Del Santiss. Sacramento, E della preparatione alla sacra Commvnone

Pinelli, Luca

Roma, 1654

Colloquio.

urn:nbn:de:hbz:466:1-9979

gnore in casa, e poi uscire fuori, lasciando solo: così fa chi dopo la comunione si mette subito a ragionare, o sia per conuersatione, o per negocij.

F R U T T O.

Il frutto di questa 19. Meditatione sarà, pentirsi di detti mancamenti, con proposito di emendarli.

Colloquio.

Non vedi Anima mia quanto poco vuole da noi il Signore per darci quel grande, e salutare frutto del venerabile Sacramento? A te sta l'andarui con diuotione, e raccoglimento, che questo egli dimanda. Ricordati, che quando Iddio doueua parlare con Moisè su'l monte, comandò, che al monte non si accostasse, nè huomo, nè animale alcuno, acciò Moisè non fosse distratto dalle creature: Anzi, acciò stesse con maggiore attentione, e raccogli-

men-

Exod.
19. C.

mento, tutto il monte fù coperto d'vna grande, & oscura nuuola: Così tu Anima mia, fa, che al santo Altare, doue Iddio ti aspetta, non venga teo creatura alcuna, che ti distrugga dalla diuotione, & attentione, hauendo non solo a parlare, ma anche a riccuere il tuo Dio: E persuadeti, che non farai mai da lui desiderata, nè amata, se andando a questa sacra mensa, non ti scordi a fatto di tutte le cose create, e ti ricordi solamente di Dio tuo Creatore: Odi quel che ti dice il regio *Pf. 44.*
Profeta: Figliuola, dopò che ti *C.*
sarai scordata del tuo popolo, e della casa del Padre tuo, all'hora *concupiscet Rex decorem tuum:* E meritamente Signore, perche essendo voi somma bontà, & infinitamente amabile, non conuiene, che vi innamorate di quella anima, la quale trattenuta dalle creature, per l'affettione, che loro porta, non
-01-
vic-

viene liberamente à voi, nè vi
cerca con tutto l'affetto del
suo cuore. Ma che farò io Si-
gnore per hauer questa diuota
attentione? La mia mente per
la ferita, che hebbe nel Paradi-
so terrestre, restò di tal manie-
ra disordinata, che il più delle
volte contra mia volontà va
fuora di casa vagabonda: Che
farò, che l'inimico infernale per
distormi da voi, e dalla vostra
santa mensa; mi attrauerfa can-
ti pensieri terreni nel capo, che
non posso tenere il mio cuore
saldo in voi? Già vedete mise-
ricordioso Giesù in che termi-
ne io mi trouo, di natura de-
bole, e nelle cose terrene di tal
maniera inuilupato, che se
non mi soccorrete, resterò pri-
uo del conforto di questo sa-
crosanto cibo. Aiutate vi pre-
go con la vostra santa gratia la
mia fiacchezza, e leuate da me
ogni impedimento, acciò co-
me affamato falcone voli al

del Santiss. Sacram. 119
vostro sacratissimo corpo, qua-
le vi ha piaciuto darmelo per
cibo.

XX. MEDITATIONE.

*Del Santissimo Sacramento
quando si dà à gli Infer-
mi per Viatico.*

PUNTI PER MEDITARE.

Considera come trà gli
altri effetti di questo
celeste Sacramento, vno è, ren-
der forti nelle tentationi quel-
li, che degnamente lo riceuo-
no: Onde anticamente si daua
a quelli, i quali doueano pati-
re il martirio, acciò stessero for-
ti nella confessione di Christo:
Et perche nel passaggio di que-
sta vita all'altra i Demoni ci
trauagliano gagliardamente
con varie tentationi, per que-
sta la santa Chiesa ci corrobo-
ra con il santissimo Sacramen-
to di vita eterna.

2 Con-